



Rapporto di attività 2017

Febbraio 2018

N. di riferimento/dossier: 033-00077

25 anni della legge sulla Biblioteca nazionale

In occasione della sua prima riunione del 2017, la Commissione della Biblioteca nazionale svizzera (BN) si è occupata della legge del 12 dicembre 1992 sulla Biblioteca nazionale (LBNS; RS 432.21), che ha compiuto 25 anni: un lungo periodo per un mondo sempre più digitale in rapida trasformazione. La Commissione ha iniziato a riflettere su un'eventuale revisione di legge. Alcuni membri della commissione si sono espressi sulla necessità di fornire alla BN una base legale al passo con i tempi per permetterle di adempiere ai suoi compiti presenti e futuri. Altri hanno sottolineato i rischi connessi a un iter legislativo parlamentare facendo notare che le formulazioni aperte dell'attuale testo di legge lasciano alla BN margini di manovra per adeguarsi agli nuovi sviluppi.

Tutti hanno concordato sul fatto che una biblioteca nazionale in genere, e la BN in particolare, debba agire quale cardine del sistema bibliotecario nazionale. Allo stato attuale si può però constatare che le mancano le competenze e le risorse necessarie a tale scopo e che le sue possibilità d'azione sono molto limitate a causa dell'inquadramento all'interno dell'Amministrazione federale (in particolare se paragonato all'impostazione più flessibile delle biblioteche universitarie).

Secondo la Commissione, un'eventuale revisione della LBNS dovrebbe dare alla BN le risorse, le competenze e la libertà necessarie a esercitare un ruolo essenziale nell'ambito di una *politica bibliote-*

caria coordinata a livello nazionale, come avviene per altre biblioteche nazionali in Europa.

A rischio la biblioteca delle biblioteche

Nell'anno in esame, la Commissione si è informata sui compiti e sulle attività della Fondazione *Bibliomedia Svizzera*. Bibliomedia Svizzera è un'istituzione di diritto pubblico attiva in tutte le regioni linguistiche nello sviluppo delle biblioteche e nella promozione della lettura. In qualità di «biblioteca delle biblioteche» riveste un ruolo chiave nel panorama delle biblioteche pubbliche e scolastiche. Con le sue molteplici attività fornisce un prezioso contributo alla partecipazione culturale e garantisce al contempo l'accesso al sapere in tutte le regioni della Svizzera.

Come esposto dalla direttrice Franziska Baetcke, il finanziamento sostenuto congiuntamente da Confederazione e Cantoni rischia di precipitare a seguito del ritiro di alcuni di questi ultimi. Nel caso per esempio del servizio nazionale *Biblioteca di classe*, fornito da Bibliomedia, questo porta a una netta riduzione dell'offerta di letture per gli allievi e di conseguenza di letture comuni.

In una lettera all'attenzione della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), la Commissione si è espressa fermamente a favore del mantenimento della Biblioteca di classe quale strumento per la promozione della lettura e dunque della prosecuzione dei contratti di prestazioni correnti. Solo così è possibile infatti garantire che anche in futuro gli allievi dispongano in tutti i Cantoni di un'offerta di letture allettante e variegata.

Commissione della Biblioteca nazionale svizzera
Matthias Nepfer
Hallwylstrasse 15, 3003 Berna
Tel. +41 58 463 85 99
Matthias.Nepfer@nb.admin.ch

Al via il Dialogo Svizzera digitale

Il 20 novembre 2017 si è tenuta la prima *Conferenza nazionale Svizzera digitale*¹, un autentico evento sulla trasformazione digitale, tema di grande attualità nell'opinione pubblica. L'obiettivo della conferenza era innanzitutto di elaborare le basi per l'aggiornamento della *Strategia Svizzera digitale*. La Confederazione mirava inoltre a instaurare un dialogo con gli attori più diversi. L'evento, a cui hanno partecipato il presidente e alcuni membri della Commissione, può considerarsi un successo, seppure i dibattiti si siano mossi in una sfera piuttosto astratta e di conseguenza i risultati concreti nei singoli ambiti siano rimasti isolati.

La direttrice della BN è riuscita a inserire nella Strategia dell'esecutivo l'archiviazione digitale a lungo termine e a contribuire al dibattito con la tesi seguente: «La Svizzera dispone di una soluzione sostenibile per la conservazione di dati a lungo termine e può dunque garantire il futuro utilizzo dei dati attuali». Il tema è stato ora integrato nella formulazione della *politica dei dati*. Un risultato positivo della conferenza, a giudizio della Commissione.

La Commissione porterà avanti il processo di dialogo in modo attivo, trasparente e costruttivo rispondendo, se del caso, a questioni inerenti ai campi d'azione della biblioteconomia.

L'analisi di Susanne Bliggenstorfer

Nel 2017, la professoressa Susanne Bliggenstorfer è andata in pensione lasciando la carica di direttrice della Biblioteca centrale di Zurigo. La Commissione l'ha incontrata sul finire dell'anno per discutere apertamente della situazione del panorama bibliotecario svizzero e del ruolo che la BN attualmente riveste o dovrebbe rivestire.

Un'osservazione centrale riguarda l'inquadramento della BN all'interno dell'Amministrazione federale: questo infatti limita il raggio d'azione della biblioteca a tal punto ch'essa non è in grado di soddisfare le aspettative della comunità bibliotecaria. La BN si trova svantaggiata rispetto alle biblioteche scientifiche, veri motori dello sviluppo.

Dall'esterno può nascere l'impressione che la BN sia gestita sempre più come un'unità amministrativa e che debba sottomettersi ai processi amministrativi al servizio dei clienti. Non si percepisce il suo ruolo

guida nello sviluppo della biblioteconomia, ruolo che infatti non è in grado di assumere a causa della mancanza delle competenze e delle risorse necessarie.

Il tema discusso in Commissione all'inizio dell'anno in relazione a una revisione della LBNS si ripropone dunque da un punto di vista esterno: dalla BN ci si aspetta una funzione di guida a livello nazionale. A tale scopo però essa necessita di un nuovo incarico legale nonché delle risorse finanziarie e di personale necessarie.

La Commissione si occuperà di questo tema sondando le opzioni d'intervento. Sono lieto di poter condurre questa discussione insieme ai membri della Commissione! Le esperienze positive maturate negli ultimi due anni promettono dialoghi concreti e idee interessanti.

Dr. Peter Bieri, presidente

Commissione della BN

Art. 14 LBNS del 18 dicembre 1992

1 Il Consiglio federale nomina una commissione della Biblioteca nazionale svizzera (commissione) composta di nove membri.

2 La commissione:

- a. ...;
- b. segue lo sviluppo della biblioteconomia;
- c. può fare proposte al Dipartimento federale dell'interno in materia di biblioteconomia;
- d. dà il suo parere su progetti di atti legislativi che riguardano o potrebbero influire sull'attività della Biblioteca nazionale;
- e. promuove la collaborazione in materia di biblioteconomia..

¹ <https://www.digitaldialog.swiss/it/conferenza>